



COMUNE DI RANDAZZO  
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

132 25/09/2019  
N..... DEL .....

OGGETTO: Attuazione del programma relativo al sistema integrato di servizi educativi per la prima infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65. Riparto annualità 2018 e residui riparto annualità 2017

diciannove venticinque settembre

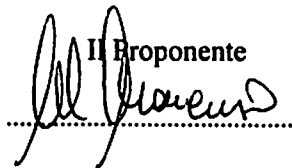
L'anno duemila ..... il giorno ..... del mese di .....  
alle ore 11:00 ..... e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero quattro Assessori, secondo il seguente prospetto:

|                        |           | Presente |
|------------------------|-----------|----------|
| Rag. Francesco SGROI   |           | si       |
| Sig. Giuseppe D'AMICO  | Sindaco   | si.....  |
| Sig. Giuseppe GULLOTTO | Assessore | si.....  |
| Dott.ssa Maria MANCUSO | Assessore | si.....  |
| Dott. Alfio PILLERA    | Assessore | no.....  |
|                        | Assessore | .....    |
|                        | Assessore | .....    |
|                        | Assessore | .....    |

Antonio TUMMINELLO

Partecipa il Segretario Generale Dott. ....

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente  


Il Responsabile,  
  
Dott. Salvatore Salmeri

**VISTE:**

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante: "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lett. e);

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;

- l'art. 8 che ha previsto l'adozione del Piano di azione nazionale pluriennale di durata triennale che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia;

- l'art. 12, comma 1 che ha istituito il "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione" per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale. Il Fondo nazionale finanzia:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;

c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 con la quale è stato adottato il Piano di azione pluriennale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65;

**VISTA** la nota congiunta, prot.26682 del 30/07/2019, con la quale l'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e l'Assessorato regionale dell'Istruzione hanno emanato le direttive per l'utilizzo del fondo di cui in oggetto e hanno comunicato il riparto delle somme fra i Comuni beneficiari;

**RILEVATO** che il Comune di Randazzo ha ricevuto una assegnazione di € 34.524,00 per i servizi per la prima infanzia, i cui destinatari sono i bambini e le bambine di età compresa tra 0 e 36 mesi (tre anni compiuti) che frequentano i servizi socio educativi della prima infanzia;

**CHE** giusto quanto previsto nella succitata nota i Comuni beneficiari del Fondo devono elaborare un programma che riguardi le modalità di attuazione, l'entità delle somme destinate a ciascuna azione e gli obiettivi quali-quantitativi che si intendono raggiungere;

**CHE** con la suddetta nota congiunta è stato precisato che la programmazione deve riguardare sia l'assegnazione del 2018 sia eventuali economie relative all'anno 2017;

**RILEVATO** che per il 2017 per i servizi per la prima infanzia, i cui destinatari sono i bambini e le bambine di età compresa tra 0 e 36 mesi, il Comune di Randazzo ha avuto una economia di € 31.494,15;

**CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio Comunale n.17 del 30 maggio 2019 è stato dichiarato il dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

**CHE** pertanto le economie sull'assegnazione del 2017, verificatisi al 31/12/2018, anno precedente alla dichiarazione del dissesto, non possono essere riprogrammate in mancanza dell'approvazione del bilancio riequilibrato;

**CHE** a seguito della dichiarazione di dissesto il Comune di Randazzo ha dovuto, obbligatoriamente aumentare le rette di compartecipazione:

**CHE** al punto 8) della sopra richiamata nota congiunta per quanto riguarda i servizi socio educativi per la prima infanzia si ribadisce la necessità di realizzare dei piani comunali per l'anno educativo 2019/2020 utili all'aumento quanti-qualitativo della offerta pubblica e privata qualificata, con le seguenti modalità:

1. Nella misura minima pari al 50% delle stesse per il sostegno delle spese di gestione derivanti dall'aumento del numero dei bambini presi in carico e, quindi, la riduzione delle liste d'attesa e, in ultima analisi, delle rette di compartecipazione;
2. Per la restante parte per dell'assegnazione la realizzazione di azioni di miglioramento dell'offerta quantitativa esistente e per il 20% a sostegno delle spese di gestione;

**CONSIDERATO CHE:**

relativamente al punto 1 nel Comune di Randazzo non esistono strutture gestite da enti del terzo settore e che la graduatoria per la frequenza dell'asilo nido comunale di Via Tagliamento è stata esaurita;

che relativamente al punto 2, azioni di miglioramento dell'offerta quantitativa esistente, per l'acquisto di un congruo numero di pasti per la refezione scolastica per il periodo settembre 2019-marzo 2020 e a sostegno delle spese di gestione;

**SI PROPONE**

1. Di dare atto che con delibera del Consiglio Comunale n.17 del 30 maggio 2019 è stato dichiarato il dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del TUEL e Che pertanto le economie sull'assegnazione del 2017, verificatisi al 31/12/2018, anno precedente alla dichiarazione del dissesto, non possono essere riprogrammate in mancanza dell'approvazione del bilancio riequilibrato;
2. di approvare il piano di utilizzo delle somme relative al sistema integrato di servizi educativi per la prima infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65, annualità 2018, trasferite al Comune di Randazzo nel 2019, pari a € 34.524,00, così come segue:  
  
A) per l'aspetto quantitativo € 17.262,00 per l'abbattimento delle rette di compartecipazione sul costo del servizio;  
B) per l'aspetto qualitativo € 13.809,60 per l'acquisto di 3452 pasti per la refezione da erogare ai bambini che frequentano l'asilo nido di via Tagliamento nel periodo settembre 2019-marzo 2020 ed € 3.452,40 a sostegno delle spese sul costo del personale.
3. Dare mandato al capo del I settore di trasmettere il presente piano all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro;
4. Dichiarare la presente urgente ed immediatamente esecutiva.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91  
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000**

**Il Responsabile del Servizio interessato –**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Randazzo, li .....

IL RESPONSABILE

Dott. Salvatore Salmeri

**Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro ..... trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

| CAP. | RES.<br>COMP. | DESCRIZIONE | IMPORTO | PRENOTAZ.<br>IMPEGNO | IMPEGNO |
|------|---------------|-------------|---------|----------------------|---------|
|      |               |             |         |                      |         |

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**LA GIUNTA**

**Vista** la superiore proposta relativa all'oggetto;

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**Condivisi** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**Considerata** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

**Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;**

**DELIBERA**

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Francesco SGROI

IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Giuseppe D'AMICO

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **26 SET. 2019** al **19 OTT. 2019**

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **26 SET. 2019** al **19 OTT. 2019** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

Randazzo, li .....

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **25 SET. 2019**:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91  
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **25 SET. 2019** .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO